

22 marzo 2017 0:00

Retta RSA

Sei anni fa dovetti inserire per alcuni mesi mia madre, gravemente inferma a causa di demenza senile, in una struttura RSA firmando il solito contratto tra le parti che mi venne prospettato come obbligatorio. Pagai varie migliaia di euro per quel ricovero e pertanto desidero chiedervi se, in considerazione della sentenza del Tribunale di Monza, posso ragionevolmente pensare di chiedere oggi il rimborso di quell'ammontare e se del caso, con quale procedura?

Grazie in anticipo per la consulenza
Giorgio, da Salsomaggiore (PR)

Risposta:

per procedere in tal senso (ammesso che a suo tempo abbia effettuato la domanda di inserimento per il tramite degli assistenti sociali o comunque all'Asl di riferimento), occorre avere la prova che le prestazioni ricevute fossero considerabili "ad elevata integrazione sanitaria". Le consigliamo di consultarsi, carte cliniche alla mano, con un consulente medico e con un legale esperto, per valutare la fattibilità del caso.